

PORTALURI (ANIE) SULLA SEN: “LA SCELTA DELLE RINNOVABILI È VINCENTE”



«L'industria italiana considera come una grande opportunità e non come vincoli gli ambiziosi obiettivi della Cop21 di Parigi di contenimento entro i due gradi del surriscaldamento al 2050 e i target UE, pari a -40% di CO2 emessa, +27% di efficienza energetica e +27% di rinnovabili». Con queste parole Maria Antonietta Portaluri, direttore generale di **Anie**, introduce la posizione della federazione in merito alla Strategia Energetica Nazionale (SEN), in occasione dell'audizione alla commissione Ambiente del Senato, che si è svolta ieri 22 marzo.

«I driver fondamentali per la decarbonizzazione non possono che essere individuati nell'efficienza energetica e nelle fonti rinnovabili per consumare meno e meglio e dar vita alla città elettrica», prosegue Portaluri. «Il building realizzato con le tecnologie impiantistiche efficienti e alimentato da energia

rinnovabile e la mobilità elettrica cittadina costituiscono una buona risposta alla necessità di riduzione dell'inquinamento urbano. Anche sul fronte dell'industria, che assorbe circa il 40% del consumo di energia del Paese, non si potrà fare a meno di utilizzare sistemi digitali e componenti ad alte prestazioni nei processi produttivi e nel building industriale, fornendo così anche una grande spinta allo sviluppo dell'economia nazionale in chiave sostenibile».

La federazione ha inoltre ribadito che è indispensabile incrementare il contributo delle FER elettriche, con l'obiettivo di realizzare nuovi 24 GW, promuovendo contestualmente l'impiego dei sistemi di accumulo. Inoltre, è necessario lavorare alla riforma del mercato elettrico, che deve essere adeguato alle peculiarità delle rinnovabili intermittenti, le più diffuse in Italia.

